

## AZIENDA U.S.L. di PESCARA

Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara Cod. Fisc. e P.IVA 01397530682 Tel. n.: 085/4253106-3108 Fax n.085/4253100

www.ausl.pe.it

## U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

Prot. n. 2605/a/STP

Pescara, 29/10/2014

Oggetto: Appalto integrato ai sensi dell'art.53, comma 2 lett.c) del D. Lgs.n 163/2006, per l'affidamento della "Progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché per la fornitura di apparecchiature ed attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare", CIG 582649716E – CUP G21E14000030008

### Chiarimenti

#### Alle Ditte interessate

## mediante pubblicazione su www.ausl.pe.it

A seguito di ulteriori richieste di chiarimenti si forniscono le seguenti precisazioni.

### QUESITO n. 8

Si chiede di confermare che:

1)L'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico o aziendale devono essere riportati solo come importo nell'apposito spazio riservato sul modello di offerta economica;

2)Il dettaglio degli oneri della sicurezza di rischio specifico o aziendale di cui sopra debba essere inserito nella busta di offerta economica al punto e) unitamente al quadro economico, ma non esplicitamente in esso riportato, stante il fatto che gli oneri della sicurezza aziendali sono oneri intrinsechi per l'impresa e quindi già ricompresi nelle sue spese generali;

3)L'importo degli oneri della sicurezza da riportare nel quadro economico di cui al punto e) è pari ad € 288.900,00 (€ 284.500,00 + € 4.400,00) come da indicazione del bando, esposti in modo dettagliato tale da giustificarne l'importo con rispondenza specifica al progetto presentato.

## **RISPOSTA**

1)Nel Modulo relativo all'Offerta economica, di cui all'Allegato F, deve essere indicato l'importo degli oneri di sicurezza connessi con l'attività di impresa, sostenuti cioè dalla stessa per adeguarsi agli obblighi di legge contenuti prevalentemente nel D.Lgs. n.81/2008.

2) Busta D – Offerta economica – nel Quadro economico di cui al punto e): va indicato solo l'importo relativo agli oneri di sicurezza da rischio specifico aziendale, non anche il dettaglio.

3) Si conferma la circostanza di cui al punto 3).

J.

1/5

### QUESITO n.2

Nel Bando di gara sono riporate le categorie di lavori comprese nell'intervento:

OG1 Classifica V importo lavori

€ 3.885.026,00

OG11 Calssifica IV bis importo lavori

€ 3.382.574,00

OS5 Calssifica III importo lavori

€ 723.000,00

TOTALE: € 7.990.600,00

E gli importi dei lavori:

importo complessivo dei lavori

€ 7.676.100,00

oneri per la sicurezza lavori

€ 284.500,00

TOTALE: € 7.960.600,00

Non coincidendo i suddetti importi, si chiede quale sia il valore corretto da prendere in considerazione.

## **RISPOSTA**

Trattasi di errore materiale. Pertanto l'importo dei lavori riferiti alla Categoria OG1 da considerare è quello di € 3.855.026,00, come può evincersi peraltro dalla Tabella riportata all'art. 5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

## QUESITO n. 3

Si chiede conferma che:

- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sia un consulente esterno al costituendo RTP (quindi non facente parte del RTP);
- se anche i consulenti esterni al concorrente ( es. consulente esperto di radioprotezione firmatario di relazione specifica) e al costituendo RTP (esperto acustico e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e firmatari di relazioni specifiche) debbano presentare "Allegato D" compilato esclusivamente per la parte di loro competenza e "Allegato "C".

### **RISPOSTA**

Le attività previste nell'appalto integrato in oggetto non comprendono le attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, bensì unicamente quelle di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

L'attività di coordinatore per sicurezza in fase di progettazione può essere svolta da un professionista esterno qualificato, indicato ai sensi dell'art. 53, comma 3, D.Lgs. n163/2006.

Analogamente per quanto attiene all'esperto per radioprotezione e l'esperto acustico, qualora esterni al RTI, che devono essere indicati ai sensi della richiamata norma.

Al ricorrere delle suddette ipotesi è dovuta la compilazione dell'Allegato C nonché dell'Allegato D per la parte di competenza.

### QUESITO n.4

Con riferimento a quanto prescritto a pag.17 del Disciplinare di gara si prega di confermare che in un costituendo RTP di tipo verticale i requisiti di cui ai punti a) e d) devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria e dalle mandanti cumulativamente per la parte restante, mentre i requisiti di cui ai punti b) e c) devono essere posseduti per intero dal professionista in relazione alla parte di propria competenza nel RTP.

## RISPOSTA

A parziale rettifica di quanto comunicato con nota prot. n. 2570/ST.P. del 27.10.2014, in riferimento al quesito n.6, si precisa che, ai sensi dell'art. 261, comma 7 D.P.R. n.207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, il progettista capogruppo deve possedere i requisiti di cui all'art. 263, comma 1, lettere a), b) e d) del medesimo Decreto in misura maggioritaria fino ad un massimo del 60%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

Pertanto i requisiti di cui all'art. 7.2, comma 2, ai punti a), b) e d) devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria, cumulativamente per la parte restante dalle mandanti.

Viceversa per quanto concerne il requisito di cui all'art. 7.2, comma 2, lett. c) attinente ai servizi di punta, in forza del divieto di frazionamento disposto dall'art. 261, comma 8, del D.P.R. n.207/2010, ognuno dei due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà essere svolto interamente da uno dei soggetti il raggruppamento.

Esemplificando per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno ed un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due servizi di punta.

## QUESITO n.6

Si chiede di chiarire le seguente frase (cfr. Disciplinare di gara art.12 punto 2):

".....la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 tra sei e dieci se in formato A4". In particolare si chiede di spiegare, anche con opportuni esempi, cosa si intende con la parola "Schede"

## **RISPOSTA**

Per "Schede" si intende un foglio dattiloscritto con eventuali disegni e tabelle esplicative.

# QUESITO n.7

Nel Bando di cui all'art. 12 contenuto della Busta B- offerta tecnica "è riportato che l'offerta tecnica dovrà essere rilegata in un unico plico su un solo lembo non apribile.

Alla luce di ciò, data la notevole quantità di elaborati da produrre, si chiede cosa si intende per "rilegata in un unico plico su un solo lembo non apribile" e se l'offerta tecnica debba essere rilegata tutta insieme.

## **RISPOSTA**

Sono ammessi più volumi rilegati contenenti documentazione di contenuto omogeneo, o comunque, documentazione a seconda della tipologia della stessa, raccolta possibilmente in fascicoli unitari.

/(1)

### QUESITO n.8

Si chiede di precisare le seguente frase (cfr. Disciplinare di gara art.12 punto 3):

".....comprendenti i curriculum dei tecnici che faranno parte della struttura incaricata della progettazione esecutiva."

Tali curriculum sono dei tecnici che faranno parte dell'organizzazione di cantiere oppure dei progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo.

### **RISPOSTA**

Si fa riferimento ai curricula dei progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo.

### QUESITO n. 9

In riferimento alla frase di seguito riportata (cfr, Capitolato Speciale descrittivo e Prestazionale art.28 punto 1):

"In deroga all'articolo 180, commi 4 e 5, del D.P.R. n.270/201, non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione lavori".

Si chiede a codesta spett.le Amministrazione per quanto riguarda la fornitura delle attrezzature sanitarie di chiarire se è prevista una condizione di pagamento a consegna della fornitura e al collaudo.

### **RISPOSTA**

Il pagamento delle fornitura delle attrezzature sanitarie avrà luogo all'esito positivo del collaudo.

### QUESITO n.10

Si chiede chiarimento circa le opere da prevedere per l'alimentazione dei reparti oggetto di ristrutturazione, in particolare se i quadri generali sono dotati degli interruttori di predisposizione per le nuove utenze o dovranno essere di nuova realizzazione.

### **RISPOSTA**

Gli interruttori di predisposizione per le nuove utenze dovranno essere di nuova realizzazione se ritenuto necessario.

### QUESITO n.11

Si chiedono chiarimenti su tipologia e caratteristiche di sorgenti di alimentazione, schema elettrico del quadro elettrico a monte delle aree oggetto di intervento, conferma disponibilità potenza elettrica per usi ospedalieri e elettrica per usi ospedalieri e tecnologici.

## **RISPOSTA**

Si conferma la disponibilità della potenza elettrica. Per quanto concerne le informazioni circa i restanti aspetti, si sottolinea che gli stessi devono essere stati oggetto di valutazione e rilievo in loco da parte delle Imprese interessate, le quali sono state poste nella disponibilità di assumere tutte le informazioni necessarie con l'effettuazione del sopralluogo.

## QUESITO n.12

Si chiede se c'è disponibilità in loco di vapore per umidificazione ed alimentazione cabina lavaggio letti.

## **RISPOSTA**

Presso il Presidio Ospedaliero di Pescara c'è la disponibilità di vapore entro 50 mt con Pn = 4 bar.

Si informa inoltre che è stata oggetto di pubblicazione sul sito web aziendale il documento denominato "Valutazione della vulnerabilità sismica dell'Ospedale Civile "Spirito Santo" di Pescara - Relazione FASE III: Sintesi dei risultati".

Il Responsabile del procedimento Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico Patrimoniale Ing. Vincenzo Lo Mele